

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

DI

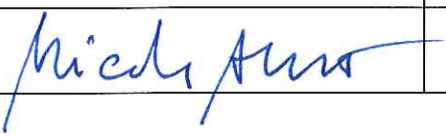
SEDE CENTRALE AMIA VERONA SPA

VIA B. AVESANI 31 - VR

DOCUMENTO PER LA COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E RECIPROCA
INFORMAZIONE, REDATTO IN CONSEGUENZA DELLA CONTEMPORANEITA' DI
FREQUENTAZIONE DEL SITO DA PARTE DI PIU' SOCIETA', O DA PARTE DI TERZI AI
QUALI E' CONCESSO L'ACCESSO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NEL SITO O DI
PARTE DI ESSO

IL DATORE DI LAVORO DELLA SOCIETA' TITOLARE
DELLA GESTIONE DEL SITO
Ennio Cozzolotto

I dati riportati nel presente documento sono desunti
dalla versione aggiornata del Documento sulla Valutazione
dei Rischi del Gruppo AGSM sottoscritto a norma di legge e
depositato presso la sede centrale.

Revisione	Descrizione Modifica		Data
5	Aggiornamento con utilizzo del modulo MO 0608 di gruppo		08/02/2018
	Redatto SPP Nicola Albertini	Verificato RSPP Diego Cossu	Approvato D.L Ennio Cozzolotto
			

(Vedi tabella al punto 2.2 PAG. 10 per le caratteristiche delle attività appaltate)

Ditta	Firma dell'appaltatore
GLIZETA SRL	
TOKHEIM SOFITAM ITALIA SRL	
IDROTEC ANTONELLI SRL	
BOTTARI SAS	
GAZIERO FALEGNAMERIA DAL 1986	
DUERRE IMPIANTI SAS	
ELETTROIMPIANTI BERTOLDI S.R.L.	
GOVONI SEGNALETICA SRL	
EDILTERMACUSTICA SRL	
SCALIGERA AUTOMAZIONI SRL	
P.P.T. SRL	
INCSA IST.NAZ.CONTR. SICUREZZA ASCE	
RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA	
SICON SRL	
ARENA ASCENSORI SRL	
OTIS SERVIZI SRL	
MA.RI.VE SRL	
TECNOTHERM S.R.L.	
COLOR CHICCOLI	
ARPAV	
AGSM	
ANTINCENDIO	
ATV	
OMC	
VENTURINI SERVICE	
OFFICINA ALBERTI	
FORMENTI	

Ditta	Firma dell'appaltatore
SAFETY KLEEN	
A.A.T.	
BOTTARI	
SAVIM	
RE SERGIO	
COOP.ECOAMBIENTE	
TM3	

INDICE

1. PARTE 1 – DATI RELATIVI AL GESTORE.....	pag 5
1.1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE.....	pag 5
1.2. DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' TITOLARE DELLA GESTIONE DEL SITO.....	pag 5
2. PARTE 2 – AMBITO DI LAVORO E RISCHI INTERFERENZIALI.....	pag 6
2.1. INFORMAZIONI GENERALI SUL SITO, GLI IMPIANTI E IL PROCESSO.....	pag 6
2.2. DATI RELATIVI ALLE DITTE AFFIDATARIE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO AGSM.....	pag 11
2.3. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI.....	pag 13
2.4. RISCHI INTEFERENTI - AREE DI LAVORO, OPERAZIONI EFFETTUATE, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	pag 13
2.5. OBBLIGHI E DIVIETI.....	pag 24
2.6. INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'AFFIDATARIO..	pag 27
2.7. INFORMAZIONE SULLE MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	pag 27
2.8. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	pag 28

Allegati presenti (se è contrassegnata la relativa casella)

☒	Planimetria generale
☒	Planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di raccolta.
☒	Planimetria comprendente le vie di transito.
☐	Elenco delle aree nelle quali possono formarsi atmosfere esplosive.
☐	Schede di sicurezza sostanze e miscele impiegate o presenti nel sito
☐	

1. PARTE 1 – DATI RELATIVI AL GESTORE**1.1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE**

Il presente documento è utilizzato in caso di "servizi", per gli adempimenti in materia di sicurezza in caso di affidamento degli stessi, allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la salute e la sicurezza sul lavoro, in accordo con l'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08. Esso si applica al sito della sede centrale di AMIA Verona SPA (di seguito "sede")

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 81/08, il presente documento è sottoscritto dal titolare della gestione del sito quale soggetto nei cui luoghi è espletato l'appalto.

N.B.: sono da considerare "servizi" anche i piccoli lavori la cui durata presunta non supera 10 uomini-giorno, finalizzata alla realizzazione o manutenzione delle infrastrutture per servizi, se non espongono i lavoratori ai rischi previsti all'allegato XI del D.Lgs. 81/08.

1.2. DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' TITOLARE DELLA GESTIONE DEL SITO

Ragione sociale: **AMIA VERONA SPA**
Sede legale: **VIA B. AVESANI 31**
P. IVA: **02737960233**
Tipo di attività svolte
(come da certificato CIAA):

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

A) GESTIONE DI OGNI TIPO DI RIFIUTO URBANO, IN DUSTRIALE ED ANIMALE, ANCHE PER CONTO TERZI, ATTRAVERSO LE FASI DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, RECUPERO O SMALTIMENTO, NONCHE' GESTIONI DI DISCARICHE O IMPIANTI FUNZIONALI ALLE STESSE FASI O ATTRAVERSO IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE TERMICA DEI RIFIUTI NONCHE' COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI FUNZIONALI ALLO SCOPO E DEI PRODOTTI DI RISULTA;

A BIS) ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI RIFIUTI E DI COSE PER CONTO TERZI A NORMA DELL'ART. 13, TERZO COMMA, DELLA LEGGE 6 GIUGN O 1974, N. 298, AI FINI DI ADEMPIERE AI COMPITI DI CUI AL DECRETO LEGISLA TIVO N. 22 DEL 5 FEBBRAIO 1997;

B) PULIZIA, BONIFICA, RISANAMENTO E RECUPERO DI AREE PUBBLICHE E PRIVATE, GESTIONE DELLE CADITOIE STRADALI, TRATTAMENTI ANTIGHIACCIO E RIMOZIONE DELLA NEVE;

C) GESTIONE DEL VERDE URBANO O PRIVATO E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DI ARREDO;

D) ADOZIONI DI MISURE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE VOLTE ALLA TUTELA AMBIENTALE ED ALLA CORRETTA GESTIONE DEL TERRITORIO;

E) ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE, ELETTRAUTO, C ARROZZERIA, GOMMISTA, MECCANICA E MOTORISTICA.

F) GESTIONE DELLE UTENZE E DELLE TARIFFE CON RELATIVA RISCOSSIONE.

Datore di lavoro:
Ennio Cozzolotto

RSPP – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:
Dott. Diego Cossu

Medico Competente:
Dott. Rocco Germani

RLS – Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:
Alberto Sospetti
Enrico Rosa
Alessandro Ruggiero

Responsabile per la gestione delle emergenze:
Flavio Matteazzi

2. PARTE 2 – AMBITO DI LAVORO E RISCHI INTERFERENZIALI**2.1. INFORMAZIONI GENERALI SUL SITO, GLI IMPIANTI E IL PROCESSO**

Lo stabilimento è allacciato alla rete elettrica tramite cabina elettrica MT/BT. Il sistema di distribuzione dell'energia elettrica nello stabilimento è di tipo TN.

Gli impianti elettrici sono dotati di impianto di messa a terra, di dispositivi di protezione contro le sovracorrenti accidentali e di interruttori differenziali, i cavi elettrici fissi sono protetti da canalette o tubazioni in materiale non combustibile, le prese di alimentazione degli apparecchi sono di tipo industriale CEE 17, con grado di protezione IP44 nell'officina e di tipo civile negli altri locali.

In azienda sono disponibili le dichiarazioni di conformità dell'impianto elettrico rilasciate ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 o del D.M. 37/2008.

All'interno del sito sono identificate le seguenti aree/edifici principali:

- Viabilità e parcheggi
- Zona ATV (con relativa presenza del distributore di metano per autotrazione, di fronte all'autolavaggio AMIA, al quale il personale AMIA accede per il rifornimento)
- Zona Isola ecologica
- Edificio Deposito R.U.P. (rifiuti urbani pericolosi)
- Zona Separatore
- Zona Lavaggio automezzi
- Palazzina uffici
- Edificio Autorimesse
 - Officina gommista
 - Riparazione cassonetti
 - Riparazione cassonetti – verniciatura
 - Impianto di distribuzione lubrificanti e carburanti
- Edificio Officina-Magazzino
 - Servizi igienici e spogliatoi
 - Officina manutenzione meccanica
 - Carrozzeria – verniciatura
 - Magazzino ricambi e locali annessi
- Edificio Officina carpenteria
 - Ingrassaggio e lubrificazione

Viabilità e parcheggi

Il controllo dell'ingresso al sito avviene mediante sbarra motorizzata. Il personale alla guida dei mezzi aziendali dispone di badge di identificazione utilizzato per l'accesso alle aree aziendali mentre l'accesso dei privati che si recano all'isola ecologica e dei mezzi delle ditte appaltatrici è controllato mediante il servizio di portineria.

Quindi le vie di transito sono frequentate dai mezzi di trasporto aziendali e dai veicoli di ditte terze e da quelli dei cittadini o ditte che si recano all'isola ecologica interna per scaricare i propri rifiuti ammessi. L'area transitabile all'interno dello stabilimento è pianeggiante e asfaltata.

Un parcheggio ubicato in zona adiacente allo stabilimento è a disposizione di visitatori, utenti, collaboratori, ecc. che si recano presso gli uffici dell'Azienda. Per i dipendenti è disponibile un parcheggio separato, anch'esso ubicato all'esterno allo stabilimento ma adiacente ad esso. Entrambi i parcheggi sono muniti di sbarra d'ingresso motorizzata.

Gli automezzi aziendali non in servizio sono parcheggiati all'interno di quattro autorimesse poste entro il perimetro della sede.

Zona ATV

Ai margini del sito AMIA è presente un'area concessa in uso anche ad ATV (azienda locale di trasporto pubblico), comunicante col sito AMIA attraverso un varco carrabile ma separato dalla zona di circolazione

dei mezzi AMIA dalle pompe di erogazione carburanti. I dipendenti di AMIA si recano con gli automezzi nelle rispettive aree per potere effettuare il rifornimento di metano. I dipendenti di ATV accedono a piedi alla zona AMIA solo per usufruire dei distributori automatici di bevande.

Zona Isola ecologica

Area aperta presso la quale sono collocate le zone di stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti. Vi accedono privati e ditte per lo scarico dei propri rifiuti: la carta e la plastica sono versate direttamente all'interno di appositi compattatori, i rifiuti ingombranti (legno, verde, metalli, pneumatici, edili, altri ingombranti, elettrodomestici, ecc.) sono scaricati in aree delimitate da elementi prefabbricati di cemento armato.

Periodicamente i rifiuti sono caricati mediante mezzi semoventi con benna a polipo su grandi autoarticolati che li trasportano presso gli impianti di riciclaggio o smaltimento.

Edificio Deposito R.U.P. (rifiuti urbani pericolosi)

Deposito, all'interno di un fabbricato isolato, nel quale si depositano i rifiuti pericolosi (es. olio esausto, rifiuti ospedalieri, batterie, lampade fluorescenti, residui di vernici, ecc.) collocati all'interno di contenitori separati per tipologia.

Il locale dispone di aperture per l'illuminazione ed il ricambio dell'aria naturale. La pavimentazione è in cemento battuto, realizzata in modo da formare un bacino di contenimento adeguato.

Le uscite sono costituite da:

- n. 1 saracinesca metallica apribile;
- n. 1 porta d'uscita pedonale larga 1,20 m, apribile nel verso dell'esodo con maniglione antipánico, che conduce direttamente all'esterno.

Zona Separatore

Area aperta ma coperta con una tettoia, sotto la quale è collocato l'impianto di separazione dei rifiuti solidi urbani. Attualmente tale impianto non è utilizzato in quanto la separazione dei rifiuti viene effettuata presso l'impianto Cà del Bue.

L'area è utilizzata per il deposito temporaneo dei rifiuti urbani scaricati dagli automezzi impegnati nella raccolta sul territorio. Il rifiuto è successivamente caricato, tramite mezzi semoventi dotati di benna a polipo e tramite pale meccaniche, su autoarticolati che li trasportano presso l'impianto di Cà del Bue.

Apposite fosse sono destinate allo scarico di vetro e lattine.

Zona Lavaggio automezzi

In una apposita area è presente un impianto attrezzato per il lavaggio manuale e automatico degli automezzi.

L'impianto è coperto da n. 3 tettoie con pavimento in pendenza e canali di scolo e raccolta delle acque di lavaggio.

Il lavaggio avviene con getto d'acqua in pressione alimentato da un gruppo di elettropompe e con idropulitrice. L'acqua esausta è raccolta e inviata all'apposto impianto interno di depurazione.

Palazzina uffici

Nella palazzina uffici si svolgono esclusivamente attività di tipo tecnico-amministrativo.

Edificio Autorimesse

L'edificio è costituito da n. 4 fabbricati industriali adibiti ad autorimessa per gli automezzi aziendali non in servizio:

- autorimessa 1 - 1775 m²
- autorimessa 2 - 1835 m²
- autorimessa 3 - 1560 m²
- autorimessa 4 - 1355 m²

Una parte dell'autorimessa 1 è adibita ad "officina gommista" e ad "officina riparazione cassonetti".

Ogni autorimessa, dotata di pavimentazione in cemento battuto, presenta le seguenti uscite:

- n° 2 portoni carrabili a due ante scorrevoli larghi circa 5 metri, ubicati sui lati corti del fabbricato;
- n° 2 porte pedonali larghe 0,80 m che fungono da uscita di emergenza, inserite all'interno dei portoni carrabili

La autorimessa 4 dispone di ulteriori n. 2 portoni carrabili.

Officina gommista

La zona "officina gommista", avente superficie complessiva pari a 160 m² è ricavata all'interno di due locali adiacenti (di cui uno, con superficie 80 m², dedicato al deposito delle gomme) ubicati nella autorimessa 1. La pavimentazione è in cemento battuto e la superficie finestrata è apribile.

Entrambi i locali dispongono delle seguenti uscite:

- n° 1 portone scorrevole a due ante largo circa 3 metri;
- n° 1 porta pedonale larga 0,65 m che funge da uscita di emergenza..

Nell'officina si esegue la manutenzione/riparazione degli pneumatici degli automezzi.

Riparazione cassonetti

La riparazione dei cassonetti è effettuata all'interno dei seguenti tre locali ubicati nella autorimessa 1 a fianco dell'officina del gommista:

- Officina, nella quale si esegue la riparazione delle parti meccaniche (es. ruote, leverismi, ecc.), avente superficie pari a 80 m², pavimentazione in cemento battuto e superficie finestrata in parte apribile;
- cabina di ribattitura, nella quale si esegue la preparazione del cassonetto prima della verniciatura (es. smontaggio parti in materiale plastico, carteggiatura, stuccatura, resinatura, ecc.), avente superficie pari a 25 m², pavimentazione in parte in cemento battuto e in parte in grigliato e sistema di aspirazione e ventilazione forzate con filtrazione ed espulsione dell'aria all'esterno;
- cabina di verniciatura, nella quale si esegue la verniciatura del cassonetto, avente superficie pari a 51 m², pavimentazione in parte in cemento battuto e in parte in grigliato e sistema di aspirazione e ventilazione forzate con filtrazione ed espulsione dell'aria all'esterno.

Sono presenti le seguenti uscite:

- n° 1 portone scorrevole a due ante largo circa 3 metri, per l'Officina;
- n° 1 porta pedonale larga 0,65 m che funge da uscita di emergenza per l'Officina;
- n° 1 porta di uscita larga 0,80 m verso l'autorimessa e da questa all'esterno, per la ribattitura.

L'azienda impiega tre tipologie di cassonetti: metallici, in polietilene e in vetroresina.

Il personale esegue anche la riparazione e la sostituzione delle parti meccaniche dei cassonetti (ruote, cerniere, meccanismi di apertura, ecc.).

Impianto di distribuzione lubrificanti e carburanti (AREE A RISCHIO ESPLOSIONE)

L'impianto di distribuzione è ubicato su un'apposita piazzola coperta adiacente le autorimesse. Esso consente la distribuzione di:

- olio
- gasolio
- benzina
- miscela

L'azienda è in possesso del certificato di prevenzione incendi per l'attività specifica.

Il rifornimento di metano è effettuato presso l'area in comune con ATV.

Edificio Officina – Magazzino – Spogliatoi – Bar - Uffici servizi operativi**Servizi igienici e spogliatoi**

Sono presenti servizi igienici con spogliatoi costituiti dalle seguenti unità:

- n. 36 servizi igienici con antibagno;
- n. 16 docce;
- lavelli con prese d'acqua calda e fredda;
- armadietti a doppio scomparto, per la conservazione separata degli indumenti da lavoro dagli abiti privati;
- panche per sedersi.

I servizi igienici sono privi di finestra, muniti di aspiratore temporizzato per il ricambio dell'aria e dotati di prodotti detergenti, e sistemi di asciugatura (salviette, rotolo di carta o asciugatore elettrico).

Officina manutenzione meccanica

La parte di edificio destinata a Officina meccanica ha superficie pari a 1350 m², la pavimentazione è in cemento battuto e sulla copertura sono presenti lucernari che consentono l'illuminazione diretta del locale ed aperture vetrate azionate da quadri elettrici, per il ricambio radicale dell'aria.

Nell'officina si eseguono le manutenzioni e le riparazioni meccaniche degli automezzi (motori, cambi, impianto freni, ecc.) per le quali si utilizzano sollevatori per veicoli industriali e gru a ponte (portata maggiore di 200 kg) per il sollevamento delle parti pesanti.

Sono presenti le seguenti uscite:

- n° 3 portoni apribili larghi circa 5 metri;
- n° 3 porte di uscita pedonali di cui n. 2 larghe 0,73 e n. 1 larga 0,80 metri, che fungono anche da uscite di emergenza.

E' presente un impianto di aspirazione dei gas di scarico degli automezzi costituito da aspiratori elettrici ai quali sono collegate tubazioni di convogliamento rigide ma con tratto terminale flessibile e tale da poter essere applicato al tubo di scarico degli automezzi. I gas aspirati sono espulsi all'esterno sopra la copertura del fabbricato.

Carrozzeria - verniciatura

La zona Carrozzeria-verniciatura è collocata all'interno dell'officina manutenzione meccanica.

Nel reparto si esegue la riparazione o la sostituzione di pezzi della carrozzeria degli automezzi aziendali.

La verniciatura delle parti della carrozzeria degli automezzi riparate o sostituite viene in gran parte eseguita in appalto esterno.

Magazzino ricambi e locali annessi

La parte di edificio destinata a Magazzino è comunicante con l'Officina meccanica, ha una superficie pari a 700 m², dispone di lucernari a soffitto per l'illuminazione naturale e ha pavimentazione piastrellata. Il ricambio d'aria è garantito da lucernari apribili oltre che dall'aspiratore a comando elettrico. Il magazzino dispone di un proprio accesso pedonale e carrabile utilizzato per lo scarico dei materiali e articoli di ricambio. Al suo interno sono installate scaffalature metalliche di tipo industriale ed è ricavato un box ufficio utilizzato per le attività amministrative e contabili.

L'accesso al Magazzino avviene mediante un portone carrabile con porta pedonale larga 1,20 m e due porte pedonali larghe 0,80 m che conducono rispettivamente in officina e nel corridoio dell'atrio d'ingresso degli spogliatoi.

Edificio Officina carpenteria

L'Officina carpenteria è ubicata all'interno di un fabbricato industriale avente superficie pari a 285 m². La pavimentazione in cemento battuto e la parte superiore della parete esterna del fabbricato è completamente vetrata con una parte apribile.

Nell'officina si esegue la manutenzione/riparazione dei telai e cassoni degli autoveicoli ed eventuali altri lavori di carpenteria.

Le uscite sono costituite da:

- n° 2 portoni scorrevoli a due ante larghi 4 metri, ubicati sui lati minori del fabbricato;
- n. 1 portone scorrevole a due ante largo 4,80 metri, ubicati sul lato maggiore esterno del fabbricato;
- n° 2 porte di uscita pedonale larghe 0,80 m che fungono da uscite di emergenza.

Ingrassaggio e lubrificazione

Il locale, avente superficie pari a 175 m², è adiacente all'officina carpenteria e dotato di superficie finestrata apribile. La pavimentazione è in cemento battuto.

Sono presenti sollevatori per i veicoli e, collocati su bacino di contenimento, fusti e cisterne contenenti i fluidi lubrificanti e refrigeranti. I fluidi esausti estratti dal motore sono raccolti in appositi contenitori e periodicamente smaltiti.

Al suo interno si esegue il controllo, cambio e rabbocco dei fluidi contenuti nel motore degli automezzi (es. olio motore, olio cambio, olio freni, liquido refrigerante, liquido lavavetri, ecc.); si eseguono inoltre operazioni di ingrassaggio e lubrificazione degli automezzi e dei relativi impianti di raccolta dei rifiuti.

Sono presenti le seguenti uscite:

- n° 1 portone scorrevole a due ante largo 4 metri;
- n° 1 porta pedonale larga 0,80 m che funge da uscita di emergenza.

ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

Sono affidate in appalto le seguenti attività svolte regolarmente presso la Sede Centrale (vedi dettaglio nella pagina successiva)

PULIZIE	STANDARD
	SPECIALI
TELEFONIA / SISTEMI / DATI	
FOTOCOPIATRICI / FAX – FORNITURA / MANUTENZIONE	
MANUTENZIONE	ELETTRICO
	MECCANICO
	AUDIO / VIDEO
	ASCENSORE
	FORNITURE IN OPERA
	TINTEGGIATURA
	IDRAULICO
	RISCALDAMENTO / CONDIZIONAMENTO
	ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE
	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
CARICHI/SCARICHI ECOCENTRO	
CARRI PONTE	

2.2. DATI RELATIVI ALLE DITTE AFFIDATARIE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE PRESSO AMIA

DITTA	RUP	Resp Esecuzione attività	ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SITO	PERIODICITA'	MODALITA' DI ACCESSO
GIZETA SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	affidamento del servizio di pulizia uffici, bagni e spogliatoi della sede aziendale e di ca' del bue	quotidiana	dipendenti
TOKHEIM SOFTAM ITALIA SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	fornitura pezzi di ricambio e assistenza al distributore carburanti aziendale	su chiamata	con furgone
IDROTEC ANTONELLI SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori aggiuntivi c/o sede amia per costruzione tettoia, inerenti sostituzione tubazioni interrate obsolete appartenenti alla re	su chiamata	con furgone/camion
BOTTARI SAS	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di bonifica e prova di tenuta dei serbatoi di olii esausti.	su chiamata	camion
GAZIERO FALEGNAMERIA DAL 1986	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di falegnameria da eseguire presso la sede aziendale	su chiamata	con furgone
DUERRE IMPIANTI SAS	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di manutenzione idraulica ordinari e straordinari per l'impianto della sede, per quello degli eocentri e per quello di c	su chiamata	con furgone
ELETTROIMPIANTI BERTOLDI S.R.L.	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di manutenzione impianti elettrici presso la sede aziendale e aree esterne di proprietà? o in comodato	su chiamata	con furgone
GOVONI SEGNALETICA SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale della sede aziendale e dell'ecocentro interno	su chiamata	con furgone
EDILTERMACUSTICA SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	lavori di rifacimento manto di copertura del tetto della palazzina direzionale	su chiamata	con furgone/piattaform a
SCALIGERA AUTOMAZIONI SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	manuten. ordinaria e straordinaria porte automatiche scorrevoli	semestrale	con furgone
P.P.T. SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	manutenzione impianto depur. aziendale e fornitura prodotti reagenti	mensile	con furgone
INCSA IST.NAZ.CONTR. SICUREZZA ASCE	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di controllo periodico di n° 2 ascensori aziendali - ois e arena	biennale	con furgone
RENTOKIL INITIAL ITALIA SPA	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di igienizzazione dei sanitari e dei bagni aziendali	mensile	con furgone
SICON SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di manutenzione dei gruppi di continuità della sede aziendale di amia verona spa	annuale	con furgone
ARENA ASCENSORI SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'? impianto ascensore marca arena n° 00037	mensile	con furgone
OTIS SERVIZI SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'? impianto ascensore marca otis	mensile	con furgone
MA.RI.VE SRL	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di montacarichi marca ma.ri.ve impianto n° 1090	su chiamata	con furgone
TECNOTHERM S.R.L.	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	sostituzione/fornitura ricambi per climatizzatori/pompe daikin	su chiamata	pedonale/aiuto
COLOR CHICCOLI	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	integgratura locali aziendali	su chiamata	con furgone
ARPAV	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	verifiche periodiche di sicurezza degli impianti della sede e unita' esterne	quinquennale	auto
AGSM	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	service di manutenzione	mensile	con furgone
CASTAGNA	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	manutenzione impianti fisi e mobili antincendio	Semestrale	Con furgone
ATV	Maurizio Alfeo	Samantha Perrotta	affittuario con contratto di locazione ex area parcheggi		

DITTA	RUP	Resp Esecuzione attività	ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SITO	PERIODICITA'	MODALITA' DI ACCESSO
OMC	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Verifiche e lavorazioni gru, piattaforme aeree, muletti, transpallet	Verifiche trimestrali Lavorazioni su richiesta	Con furgone
VENTURINI SERVICE	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Verifiche trimestrali carri ponte e bandiere.	Verifiche trimestrali Lavorazioni su richiesta	Con furgone e scala mobile
OFFICINA ALBERTI	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Riparazione autoveicoli	Su richiesta	Con furgone
FORMENTI	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Verifiche funi fasce e catene	Verifiche trimestrali	Con furgone
SAFETY KLEEN	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Servizio di pulizia vasche e sostituzione liquido lavapezzi e lavapistole.	Verifica ogni otto settimane	Con furgone
A.A.T.	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Verifica e riparazione ponti sollevatori autoveicoli	Verifiche annuali Lavorazioni su richiesta	Con furgone
BOTTARI	Ennio Cozzolotto	Moreno Pensa	Pulizia pozzetti officina e svuotamento cisterna olio esausto	Svuotamento cisterna 3-4 volte anno, pulizia pozzetti 1 volta anno.	Con autobotte
SAVIM	Ennio Cozzolotto	Marco Durante	Riparazione forno di verniciatura	A richiesta	Con furgone
RE SERGIO	Moreno Pensa	Moreno Pensa	Trasporto rifiuti	Giornaliere	Con autotreni
ECOAMBIENTE	Mreno Pensa	Moreno Pensa	Trasporto rifiuti	Giornaliera	Con autotreni
TM3	Moreno Pensa	Nicoletta Artuso	Controlli	trimestrale	Con furgone

N.B.

Il Responsabile di Esecuzione delle attività è qui identificato nella persona che coordina l'appalto, che può essere diverso dal Direttore dell'esecuzione, previsto per appalti con importi superiori a 500.000 euro

2.3. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI

2.3.1. Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale AMIA presso il sito in esame è su 4 turnazioni che comprendono le 24H per 365 giorni/anno

2.3.2. Modalità e orari di accesso delle ditte

1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
2. Il personale che può accedere e operare nel sito indicato è esclusivamente quello autorizzato dal committente.
3. Si rimanda interamente alla tabella riassuntiva al punto 2.2 per l'elenco ditte appaltatrici

2.4. RISCHI INTERFERENTI - AREE DI LAVORO, OPERAZIONI EFFETTUATE, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Tutti coloro che a vario titolo entrano nell'area AMIA vengono informati dei seguenti rischi generali:

- schiacciamento e urto causato da automezzi
- investimento di pedoni per la circolazione di mezzi
- scivolamento
- caduta in piano e dall'alto
- esposizione a rumore
- utilizzo di attrezzature di compattazione rifiuti all'isola ecologica senza la necessaria assistenza degli addetti A.M.I.A.
- manipolazione indebita contatto e/o spostamento rifiuti
- incendio
- elettrico
- esplosione
- atmosfere esplosive

In dettaglio si forniscono le schede dei luoghi interferenti e rischi ad essi collegati



• Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
Strutture ed Aree esterne	Investimento per crollo scarsa resistenza della struttura	Rispettare le portate massime ammissibili laddove è consentito transitare	
	Caduta in una apertura prospiciente il vuoto	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Caduta nelle aperture a seguito rimozione delle griglie di aerazione dei locali sottostanti	Delimitare l'area dell'apertura in modo chiaro e comprensibile	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Malesere fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste Impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore durante il lavoro in aree isolate o non presidiate.	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali	Qualificare e formare i propri lavoratori e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Colpi e impatti in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	Delimitare le aree di lavoro adiacenti o presso le vie di passaggio; rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo nelle aree interne	



amia
Gruppo AGSM

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO0460

rev. 5 del
08/02/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Investimento per caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	Tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali	
	Investimento di sversamenti di liquidi	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza dei materiali impiegati sulle misure di intervento e di raccolta in caso di sversamenti	
	Elettrocuzione per ottura di cavi elettrici in tensione	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	Segnalare le tubazioni se esiste il rischio di contatto
	Esplosione per tubazioni di gas metano che alimenta le centrali termiche	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	
	Scottature per tubazioni di acqua ad elevata temperatura	Richiedere ubicazione in funzione dei lavori svolti	
	Urti contro ostacoli ad altezza uomo	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Urti contro attrezzature di sollevamento (ponti) o altre attrezzature sospese (ganci, gru, ecc.)	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto	
	Colpi e impatti per di attrezzi o di pezzi vari dall'alto	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto) Non abbandonare a fine giornata parti penzolanti o attrezzi su parti in alto	
	Investimento per proiezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura in officina, utilizzo di aria compressa	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	
	Investimento per proiezione di scintille: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, possibile saldatura in officina	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza; richiedere eventualmente applicazione di protezioni Sospendere l'attività o applicare apposite protezioni	



Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Esposizione a livelli di rumore superiore a 85 Db(A) (officina/carpentiera/separatore/ scarico vetro)	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI per l'udito. Repertire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti nel materiale trattato (separatore/isola ecologica)	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.).	Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni
	Asfissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti	Tenersi a distanza di sicurezza o richiedere sospensione dei lavori o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di persone o materiali durante lavori in altezza	• Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Elettrocuzione con parti accessibili in tensione elettrica	Applicare cartello di pericolo e divieto di impiego sui quadri elettrici o su altre apparecchiature elettriche in manutenzione che potrebbero trovarsi sotto tensione.	Informare i lavoratori di AMIA sui lavori e delle aree interessate
	Investimenti di acqua su parti elettriche in possibile tensione durante lavori su impianti elettrici	Richiedere sospensione attività di lavaggio o altro	
	Lesioni per improvviso riavvio delle attrezzature di lavoro dopo ripristino alimentazione elettrica	Informare il referente del prossimo riavvio della corrente elettrica dopo il termine dei lavori	
	Traumi per nel vano ascensori durante lavori di verifica e manutenzione di ascensori e montacarichi	Delimitare le aperture eventuali sul vano, applicare idonea cartellonistica, assicurare la presenza di persona per vigilare sul vano aperto	Informare i lavoratori dei lavori e degli ascensori o montacarichi interessati.



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO0460

rev. 5 del
08/02/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (Responsabile Servizio / Commessa)
	Caduta nelle aperture su pavimento a seguito rimozione pannelli per interventi su impianti elettrici sottostanti	Presidiare sempre l'apertura o coprirla o evidenziare in modo chiaro l'apertura	Informare i lavoratori dei lavori e delle aree interessate
	Urti copri e impatti con organi pericolosi in movimento delle attrezzature durante operazioni di verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria	• Richiedere i libretti di uso e manutenzione per avere informazioni adeguate sulle attrezzature utilizzate • I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a attrezzature ferme, informando il personale aziendale dell'effettuazione di tali operazioni. • Se i lavori non possono essere eseguiti a macchina ferma a causa delle esigenze tecniche delle operazioni, si devono adottare misure e cautele supplementari atte a garantire la incolumità sia dei lavoratori addetti che delle altre persone. • E' vietato riparare, registrare, pulire e lubrificare trasmissioni od elementi in movimento delle attrezzature: se assolutamente necessario, fare uso, di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo. • Mantenere al loro posto ed efficienti le protezioni ed i dispositivi di sicurezza di tutte le attrezzature: ove, per particolari necessità, le protezioni debbano essere tolte, l'autorizzazione alla rimozione dovrà essere data dal referente aziendale; si dovrà provvedere alle necessarie segnalazioni del pericolo ed alla attuazione di opportune cautele e, non appena possibile, al ripristino delle protezioni. • Avvisare il personale aziendale interessato del termine delle operazioni di manutenzione e della possibilità di ripristino del funzionamento delle attrezzature • Delimitare con apposita segnaletica l'area di lavoro • Informare i referenti di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro	Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro

• **Movimentazione, scarico e carico di materiali vari – ecocentro**

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
Strutture ed aree esterne	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Cadute, Urti, colpi, impatti al separatore	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	
	Cadute Urti colpi impatti all'isola ecologia	Sopralluogo in contraddittorio con responsabile reparto Applicare procedure specifiche di lavoro nell'area Reperire i dati del rilievo fonometrico nell'area specifica.	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali con carrello elevatore e transpallet	Qualificare i propri lavoratori nel caso di utilizzo del carrello elevatore e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti nelle aree di lavoro	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Investimento in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere (anche lavoratori e visitatori del Committente)	Rispettare i limiti di velocità indicati dai relativi cartelli e circolare a passo d'uomo	
	Caduta di carichi in movimentazione o in carico o scarico	I lavoratori o l'autista dovranno tenersi ad adeguata distanza di sicurezza durante le operazioni di carico e scarico dei materiali – L'autista è responsabile del corretto fissaggio del carico sul proprio mezzo – Solo il personale adeguatamente qualificato può utilizzare il carrello elevatore	



**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO0460
rev. 5 del
08/02/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/ commessa)
	Possibile contatto con agenti biologici pericolosi presenti	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire loro specifici DPI per la protezione da tale rischio (guanti, mascherine, tute a perdere, paraocchi, ecc.). Delimitare area di lavoro Apposizione di segnaletica di sicurezza Fornire informazioni specifiche in relazione a particolari situazioni	

• Lavori al lavaggio mezzi aziendale

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Area lavaggio	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo in officina e nel locale lavaggio e se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	
	Investimento in aree dove vi è passaggio di pedoni o mezzi di qualsiasi genere	Circolare a passo d'uomo all'interno delle aree aziendali	
	Investimenti o urti durante movimentazione materiali con carrello elevatore e transpallet	Qualificare i propri lavoratori nel caso di utilizzo del carrello elevatore e rispettare la segnaletica interna, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale; fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Urti contro le attrezzature sospese per il sollevamento di mezzi	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	
	Caduta di attrezzi o parti di mezzi sistemate in altezza	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	
	Proiezione di schegge: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, utilizzo di aria compressa	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Proiezione di scintille: operazioni di smerigliatura, molatura, foratura, possibile saldatura	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Investimento di schizzi di preparati irritanti utilizzati per la pulizia dei mezzi	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di occhiali di sicurezza	
	Esposizione a vapori di soluzioni irritanti o corrosive connessi all'utilizzo di detergenti per la pulizia	Informare i propri lavoratori del rischio e valutare se fornire i propri lavoratori di specifici DPI per le vie respiratorie	



amia
Gruppo AGSM

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

DO0460

rev. 5 del
08/02/2018

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	Affissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti dei prodotti utilizzati per la depurazione o la pulizia	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di parti dei mezzi per mancata tenuta dei sistemi oleodinamici	Adottare opportuni sistemi di stabilizzazione delle parti mosse da sistemi oleodinamici, tenere a distanza di sicurezza gli altri lavoratori	

• **ambienti di lavoro**

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Ambienti interni	Scivolamenti per presenza di superfici bagnate	Fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo nelle aree bagnate e, se le operazioni effettuate comportano la presenza di liquidi sul pavimento, segnalare il rischio di scivolamento con apposita cartellonistica	Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
	Malesserie fisico o psicofisico durante il lavoro in aree anguste	Adottare misure specifiche organizzative ed eventuale sistema di allarme per interventi in caso di malore	
	Lesioni varie per impossibilità di comunicare verso l'esterno in caso di malore	Adottare misure specifiche organizzative per interventi in caso di malore	
	Urti contro ostacoli per stoccaggio di materiali ingombranti	Informare specificatamente i propri lavoratori del rischio; richiedere eventuale rimozione del materiale, fornire scarpe di sicurezza con suola antiscivolo	
	Investimento per perdite dai contenitori degli acidi e basi	Rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza sulle misure di intervento e di raccolta in caso di sversamenti	
	Urti contro passaggi bassi per presenza di tubazioni e impianti	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di elmetto, attenzione nei pressi delle attrezzature di sollevamento (ponti, gru, ecc.)	

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
	Urti contro attrezzature di sollevamento e sospese	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto), effettuare al pulizia nei pressi e sotto le attrezzature in oggetto solo manualmente e non con la motospazzatrice Posizionare le attrezzature nella posizione più idonea	Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
	Caduta di attrezzi o pezzi dall'alto	Informare i propri lavoratori del rischio e fornire i propri lavoratori di specifici DPI (scarpe di sicurezza e elmetto)	
	Asfissia per emissione di gas, vapori nocivi o irritanti	Tenersi a distanza di sicurezza o fornire i propri lavoratori di specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie	
	Caduta di persone o materiali durante lavori di pulizia in alto e/o con pericolo di caduta dall'alto	• Delimitare con apposite segnalazioni le aree di lavoro • Utilizzare per lavori in quota attrezzature idonee quali ponteggi, ponti sospesi, sollevatori corredati dalle necessarie protezioni contro il ribaltamento e la caduta dall'alto, e in caso di impossibilità di utilizzo di tali attrezzature, fornire i dispositivi di protezione individuale idonei contro la caduta dall'alto • Qualificare e addestrare i propri lavoratori al corretto impiego dei mezzi di sollevamento	

• **Rischio di incendio o di esplosione (tutte le attività in appalto)**

Luogo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione a carico di AMIA SPA (responsabile Servizio/Commessa)
Distributore carburanti E Tutte le aree soggette a C.P.I.	Incendio per Innesco di materiali infiammabili o combustibili nel caso di effettuazione di lavori a caldo: - In tutte le aree: imballaggi, carta o materiali plastici o tessuti di arredo - Nei reparti produttivi: benzina e gasolio in taniche o fusti, fusti di lubrificanti, bombole di acetilene e ossigeno, accumuli temporanei di cartoni e carte, oli	- Divieto di effettuare lavori a caldo, o comunque di utilizzare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate - Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. - Divieto di fumare - Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico - Tenere a disposizione nelle vicinanze estintore idoneo al tipo di fuoco - Divieto di abbandonare contenitori aperti di liquidi infiammabili o combustibili	- Spostamento o rimozione di materiali su richiesta della Ditta appaltatrice - Verificare il rispetto procedure - Informare i lavoratori di AMIA dei lavori delle aree interessate e relativo periodo di lavoro
	Emissione di possibili fonti di innesco: proiezione braci ardenti durante operazioni di ossitaglio o operazioni di saldatura a fiamma, operazioni di smerigliatura, molatura, foratura con possibile proiezione di scintille	- Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile all'interno dei locali se non per le esclusive esigenze giornaliere delle lavorazioni effettuate - Divieto di abbandonare carta, stracci o residui comunque combustibili di fuori dei specifici contenitori dei rifiuti - Divieto di utilizzare bombole di GPL o altri gas infiammabili all'interno delle strutture	Sospensione delle attività su richiesta della Ditta appaltatrice
Esplosioni per possibile accumulo di idrogeno e formazione di atmosfera esplosiva (operazioni di ricarica carrelli elevatori)		- Divieto di usare fiamme libere ed effettuare operazioni di ossitaglio o saldatura se non preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione - Divieto di usare lampade o torce portatili del tipo non stagno ed a tensione superiore a 24 V. - Divieto di fumare all'interno dei locali - Divieto di sovraccaricare o utilizzare in modo scorretto cavi, prese e spine dell'impianto elettrico - Divieto di chiudere o ostruire le aperture o le griglie di aerazione se non autorizzati dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Verifica che la ricarica avvenga in zona areata

2.5. OBBLIGHI E DIVIETI

L'appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli secondo quanto specificato nel presente Regolamento e nel singolo contratto ed in conformità alle disposizioni ed eventuali disegni che gli saranno di volta in volta impartite e consegnati dall'A.M.I.A., con a totale suo carico, quando necessario al compimento dei lavori commissionati nei modi e nei tempi concordati: manodopera, personale tecnico, attrezzature e materiale d'uso, mezzi di prevenzione e di sicurezza, ecc...

Sarà cura dell'appaltatore organizzare L'AREA DI LAVORO/ cantiere in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate nei singoli lotti di lavoro, nonché nominare un Direttore di cantiere il quale, oltre alle responsabilità dell'esecuzione dei lavori, assuma tutte le responsabilità previste dalla legge che disciplina le opere nonché quelle previste dalla vigente legislazione in materia antinfortunistica.

L'appaltatore si assume la piena responsabilità per l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, ed in ottemperanza alle clausole contrattuali, nonché alle istruzioni emanate dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A. e là ove esistono, in conformità alle norme degli enti tecnici e amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...).

L'appaltatore si impegna al rifacimento, a suo totale carico, di tutte le opere parzialmente o totalmente eseguite che non siano accettate con motivazione dalla Direzione Lavori o da A.M.I.A.. Si impegna inoltre al ripristino di tutte le opere che risultino difettose.

L'appaltatore dovrà curare lo stato di ordine e pulizia del cantiere durante lo svolgimento dei lavori e prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed ai terzi in transito nel cantiere.

L'eventuale uso dei servizi messi a disposizione dall'appaltatore (es. servizi igienici, docce, ecc....) presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

L'appaltatore si dovrà rendere edotto dei rischi specifici connessi con le attività del cantiere e predisporrà, per conseguenza, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni. Sarà pertanto compito dell'appaltatore, rendere edotti dei rischi specifici il proprio personale, **elaborare un piano delle misure di sicurezza specifico per l'attività svolta** ed emanare le disposizioni di sicurezza che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, applicando anche tutta la necessaria segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme.

L'appaltatore è tenuto prima di affidare il lavoro ai suoi dipendenti, ad accertarsi scrupolosamente della situazione di fatto dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro affidatogli (condizioni ambientali, lavori in corso, dislocazione di impianti esistenti, ecc.).

L'appaltatore deve provvedere a propria cura e spese, alle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali, agli accertamenti sanitari, per il suo personale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Senza assunzioni di alcuna responsabilità da parte di A.M.I.A. S.p.A. l'appaltatore è tenuto in ogni momento, a semplice richiesta di A.M.I.A. S.p.A., a dimostrare di aver provveduto a quanto richiesto al punto precedente.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore ed eventuali norme interne dei "AREE di A.M.I.A. S.p.A.". Sarà cura dell'appaltatore aggiornarsi sulle implicazioni pratiche di tali norme.

L'appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose di A.M.I.A. S.p.A. e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nelle "AREE di A.M.I.A. S.p.A.", che si ritiene pertanto sollevata fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si impegna ad osservare, nei confronti del suo personale, tutte le norme legislative e retributive che disciplinano il C.C.N.L.

Qualora il personale dell'appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli è facoltà di A.M.I.A. S.p.A. chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.

L'appaltatore, nell'ambito del lavoro svolto all'interno delle "AREE A.M.I.A." è obbligato a rispettare tutte le normative vigenti riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento delle acque e del suolo e le emissioni in atmosfera.

Giornalmente, prima di iniziare qualsiasi lavoro, il Direttore di cantiere dell'appaltatore dovrà contattare la Direzione Lavori o il responsabile A.M.I.A. al fine di essere informato degli eventuali rischi specifici o

limitazioni o divieti che possano essere insorti. In difetto di ciò ogni responsabilità per omissioni è a carico dell'appaltatore.

Ogni tipo di lavoro da svolgere nelle "AREE A.M.I.A." non previsto dal capitolato di appalto o nell'assegnazione lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da A.M.I.A. S.p.A..

E' vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro non autorizzato preventivamente.

Talune attività dell'appaltatore dovranno essere autorizzate dal Responsabile AMIA, che rilascerà un apposito "permesso" di lavoro" in ragione dell'attività svolta in forma scritta.

L'uso dei servizi come: aria compressa, forza motrice, luce, acqua, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Lavori o dal responsabile AMIA, che specificherà i punti di presa possibili. Dovranno essere usati solamente quelli autorizzati.

L'appaltatore si impegna a riconsegnare ad A.M.I.A. S.p.A. le aree nello stato di fatto che le ha ricevute, con eventuali spese di ripristino di opere danneggiate a totale suo carico.

Quando richiesto dalla Direzione Lavori o dal Responsabile A.M.I.A., per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

I Dirigenti, i preposti ed il personale dell'appaltatore sono tenuti a rispettare, all'interno delle "AREE A.M.I.A.", le disposizioni di legge vigenti in materia di igiene e prevenzione infortuni, regolamentate dal D.L. 81/08 e successive modificazioni. Dovrà altresì attenersi alle norme di comune prudenza in relazione all'attività svolta.

L'appaltatore è responsabile degli infortuni derivanti dalla inosservanza delle disposizioni antinfortunistiche anche quando, pur avendo impartito le direttive da seguire, non ne controlla la osservanza da parte dei lavoratori in maniera "prudente, continua e diligente", onde garantire che la prestazione lavorativa non sia pericolosa per l'incolumità personale del dipendente o di terzi.

Il personale dell'appaltatore sarà responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.

L'appaltatore dovrà accertarsi che tutte le attrezzature di cantiere siano del tipo e qualità tali da garantire l'assoluta incolumità del personale e che siano, dove disposto per legge, regolarmente collaudate ed assoggettate alle revisioni periodiche. E' vietato l'uso di attrezzature di proprietà A.M.I.A. senza aver redatto il verbale di constatazione. L'uso ne è consentito solamente nei casi eccezionali e di evidente necessità.

L'appaltatore si rende responsabile della sicurezza del personale di altre imprese che operano nell'area di cantiere, prendendo quindi tutti gli accorgimenti necessari per evitare interferenze nei lavori e ponendo tutti i cartelli di segnaletica richiesti da disposizioni di legge.

L'appaltatore garantisce, previo sopralluogo nelle aree dove dovranno essere eseguiti i lavori assegnati, la fornitura ai propri dipendenti di adeguate attrezzature di sicurezza e mezzi individuali di protezione, conformi alle vigenti disposizioni antinfortunistiche. Garantisce, inoltre, che il personale è addestrato all'uso delle attrezzature e dei mezzi individuali in dotazione.

Il personale dell'appaltatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura dei servizi, dei lavori, delle operazioni da svolgere ed alle caratteristiche dell'impianto su cui operano.

Le macchine ed apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti opportuni come previsto dalle disposizioni di legge vigenti

Il personale dell'appaltatore è autorizzato ad accedere solo nelle aree in cui deve recarsi per motivi di lavoro o dove debbono essere svolti i lavori.

Per spostamenti interni devono essere utilizzate le strade principali e rispettare la viabilità esistente.

Le gru e gli apparecchi di sollevamento da impiegarsi, dovranno essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e regolarmente collaudati dai competenti organi o istituti di controllo.

La velocità massima consentita a tutti i mezzi nei "AREE A.M.I.A." è di 5 km/ora – passo d'uomo

Tutti i mezzi dovranno rispettare la segnaletica stradale esistente nelle "AREE A.M.I.A."

Nei lavori che sono eseguiti in luoghi non accessibili dai normali piani di lavoro, dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi o scale o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.

Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il personale dell'appaltatore deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al suo diretto superiore o al personale A.M.I.A..

Nelle AREE A.M.I.A. è fatto divieto di:

- rimuovere, danneggiare o comunque ingombrare le aree con materiali antincendio ed antinfortunistico;
- prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- accendere fiamme libere, effettuare lavori che possono provocare scintille (es. saldatura e smerigliatura), senza la dovuta autorizzazione scritta;
- fumare;
- introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non specificamente autorizzati;
- trasportare materiale con gru o mezzi di sollevamento non appropriati;
- lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- usare tubazioni o strutture metalliche come "messa a terra";
- usare prodotti inquinanti o comunque pericolosi, se non nelle modalità e per gli usi consentiti dalle vigenti leggi e previo accordo con la Direzione Lavori di A.M.I.A. S.p.A.;
- lasciare saldatrici, carri bombole per saldature o per altri usi, incustoditi e sparsi in disordine;
- ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;
- parcheggiare mezzi in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque che possano in qualche modo intralciare il traffico;
- trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni o leve o forche di mezzi in movimento;
- appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto, pertinenza ed altro ancorché risulti non essere di proprietà, possesso o detenzione di A.M.I.A. S.p.A.;
- fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'area di proprietà dell'A.M.I.A. anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento.

L'inosservanza di una delle norme suddette può comportare l'immediato allontanamento dalle "AREE A.M.I.A." di colui che ha la responsabilità di quanto accaduto.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle norme di sicurezza e contrattuali rilevate da A.M.I.A., contestate per iscritto, costituiranno titolo per la sospensione dei pagamenti e per la risoluzione di ogni rapporto contrattuale per colpa dell'appaltatore, senza alcun onere da parte di AMIA S.p.A. eccedente la sola remunerazione dei lavori già eseguiti e fatti salvi gli oneri eventualmente conseguenti la trasgressione.

VIABILITÀ

moderare la velocità degli automezzi all'interno dell'impianto e comunque rispettare i limiti indicati dalla cartellonistica. La circolazione deve avvenire a velocità ridottissima (a passo d'uomo);

Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson

seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni fornite, di volta in volta, dai responsabili AMIA addetti ai Servizi e dagli addetti degli impianti;

indossare i dispositivi di protezione individuale necessari e specifici;

non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano;

scendere dal mezzo solo per necessità di servizio e solo a motore spento e freno di stazionamento inserito;

è fatto obbligo di rispetto assoluto del codice della strada e delle norme di elementare prudenza;

è fatto obbligo del rispetto assoluto della viabilità indicata nella planimetria aziendale;

non devono essere ammessi allo scarico i mezzi conferitori i cui rifiuti trasportati risultino in condizioni di combustione incipiente o in corso;

i veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione;

non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti; non vanno prese scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità;

non vanno utilizzate senza espressa autorizzazione le platee di lavaggio riservate agli automezzi dell'AMIA.

2.6. INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'AFFIDATARIO

I soli rischi specifici presenti oltre ai rischi generici contemplati nel presente documento, che hanno relazione con l'attività che l'affidatario svolgerà nel sito, sono oggetto di considerazione attraverso il verbale di coordinamento.

2.7. INFORMAZIONE SULLE MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DELL'AFFIDATARIO

Si intende emergenza (sanitaria o emergenza in genere) qualsiasi scostamento dalle normali condizioni che determina una situazione di pericolo per le persone, le cose o l'ambiente.

2.7.1. Comportamento da adottare da chi rileva una emergenza in generale

- 1 In caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza ovvero per quella di altre persone, se si ritiene di potere intervenire immediatamente, con successo e con la dovuta preparazione, si possono adottare le misure necessarie.
- 2 Avvisare immediatamente il referente AMIA ed il proprio responsabile indicando le proprie generalità, fornendo informazioni sull'emergenza, l'eventuale presenza di personale in pericolo grave ed immediato ed attendere istruzioni.
- 3 Se non si riesce a comunicare col referente AMIA, con il proprio responsabile, oppure se la situazione è grave, contattare i seguenti soccorsi pubblici:
 - o 118 Emergenza Sanitaria
 - o 115 Vigili del Fuoco
 - o 112 Carabinieri
 - o 113 Polizia
- 4 Mettete in sicurezza il posto di lavoro.
- 5 Rimanere a distanza di sicurezza.
- 6 Seguire le istruzioni del personale AMIA e dei soccorsi pubblici.

2.7.2. Evacuazione

. La tabella che segue indica le competenze per gli eventi che potrebbero verificarsi:

(Tabella interventi di emergenza)

NOMINATIVO INCARICATO	NOMINATIVO IN SUA ASSENZA	COMPITO O INCARICO ASSEGNATO	SITUAZIONE DI EMERGENZA				
			EVACUAZIONE	FUGA DI GAS	INCENDIO	INFORTUNIO	REAZIONE CHIMICA
Portineria	Portineria	Fare telefonate d'emergenza e presidiare il posto telefonico	•	•	•	•	•
Portineria	Portineria	Aprire il cancello elettrico principale	•	•	•		
Portineria	Portineria	Aprire i portoni interni	•			•	
Portineria	Portineria	Togliere la corrente elettrica allo stabilimento o al reparto interessato	•	•	•		
Portineria / resp. Uff. Tecnico	Portineria / resp. Uff. Tecnico	Chiudere la valvola generale del gas	•	•	•		
Resp.reparto	Resp.reparto	Fermare i compressori ed i ventilatori	•		•		
Portineria	Portineria	Aprire la valvola principale dell'acqua antincendio	•	•	•	•	•
Uff.tecnico	Uff.tecnico	Controllare il buon funzionamento delle pompe antincendio			•		
Resp.reparto	Resp.reparto	Spostare eventuali materiali pericolosi			•		•
Portineria Reperibilità	Portineria Reperibilità	Guidare i soccorsi esterni e assisterli durante l'intervento	•	•	•	•	•
Portineria	Portineria	Azionare il segnale d'allarme	•	•	•		•
Incaricati di reparto e squadre emergenza	Incaricati di reparto e squadre emergenza	Vigilare e assistere l'evacuazione	•	•	•		•

2.8. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono riportati nei documenti di contratto con per l'affidamento del servizio al quale si rimanda.

ALLEGATI

- | | |
|---|--|
| 1 | Planimetria generale dell'area |
| 2 | Planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di raccolta. |
| 3 | Planimetria comprendente le vie di transito. |
| 4 | Elenco delle aree nelle quali possono formarsi atmosfere esplosive. |
| | |

